

ti somministrando alli studj uniti col Sargente Generale il preciso, ne derivino i fabbisogni delle esigenze, e così pure il risultato dell'occorrente numero d'Uffiziali di Truppa regolata da ripartirsi in cadauna divisione all'eggetto di mettere la possibile regolarità in un Corpo così conformato.

Molti Corpi poi avendo offerto numeri astratti e relativi alle loro popolazioni, Ella riconoscerà quanto fia necessario il fissarli almeno per approssimazione, e sapere lo stato del loro armo. Tutte queste disposizioni, e preparazioni essendo tendenti alla difesa del Principato, e propria, ma non parendo verificabili, che in forme collettizie, se fatalmente ne arrivasse la necessità, Ella ben riconosce, quanto sia a cercarsi, che il caso mai si verifichi; ma se questo estremo arrivasse, quanto occorra di prudente, uniforme, e contemporanea azione. Perchè non succeda, deve tutto cercarsi e di maturità, e di contegno, e di dolce freno al pericoloso entusiasmo d'un Popolo. Così se per avventura deve accadere, perchè tutti concorrano ad un momento a renderlo atto a salvar la vita, e le sostanze della Nazione. Ad ottener, che il caso non avvenga, occorrono tutti i modi più riservati, e però la di lei maturità eviterà ogni dimostrazione Pubblica di apparati, e di esercizj, fuorchè i soli delle ordinarie Cernide della stagione, e queste raddolcirà in quelle forme, che crederà proprie della circostanza, riferendo alli incumbenti uffizj le esigenze, che risultassero di armi, tracolle, Bajonette, ed altro, ed informandocene, perchè non ritardi l'effetto.

Ad ottenere l'utilità dell'opera in caso, che Dio non lo voglia, Ella vede quanta intelligenza, unità, e prontezza di consiglio, di scelta, di mezzi, e di luoghi sia indispensabile. La volontà e sudditanza de' popoli è gratissima, ma un tristo effetto li può distruggere, e compromettere il Principato. Con queste viste Ella proceda sempre nella benemerita efficacia del di Lei zelo. In tutti gli altri dettagli non possiamo, che attendere esatti e solleciti avvisi, e notizie.

Soppraggiunta la Lettera 23. corrente, e Fogli annessi; si rende noto a V. S. Illustrissima, che quanto al Tenente Corner si sono fatte le occorrenti comunicazioni all'*Uffizio alla Scrittura*; dal quale attenderà le ulteriori determinazioni. Li articoli, e note della Artiglieria, e munizioni, li progetti per aumentarne sul luogo; quello che riguarda i *Condottieri d'armi*, ed i Bombardieri, sonosi fatti passase all'esame del Signor Sargente Generale per li motivi già sopra esposti. E così pure quanto al Signor

Bi.